

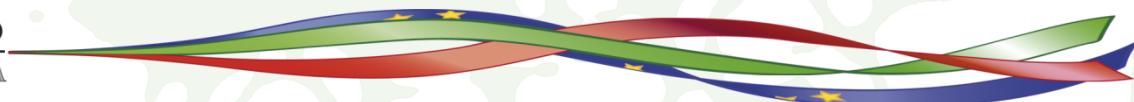
La Variante Generale del Piano di Governo del Territorio (PGT)

Incontro pubblico del 17 Ottobre 2024

Franco Resnati
Studio associato Archè
Progetti di architettura e urbanistica



COMUNE DI RONCO BRIANTINO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

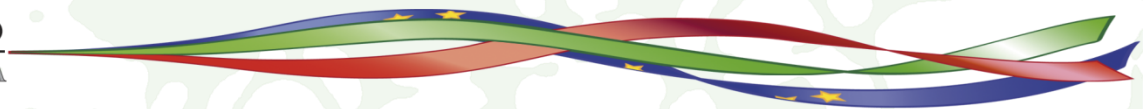


IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

La legge regionale 12/2005 ha introdotto particolari innovazioni in materia di pianificazione comunale, superando il modello del PRG e incentrando il governo del territorio a livello comunale su un nuovo strumento, il PGT, articolato in tre atti:

- il documento di piano
- il piano dei servizi
- il piano delle regole

Una pluralità di atti, a ciascuno dei quali è riconosciuta autonomia di gestione e previsione, ma che vengono mantenuti nell'ambito di un unico processo di pianificazione che intende essere strumento di regia delle politiche e delle azioni territoriali ed avere natura strategica ed, insieme, operativa.



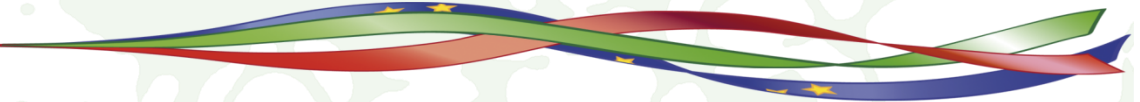
IL GOVERNO DEL TERRITORIO nella legge regionale Lombardia 12/2005

Art. 2. Correlazione tra gli strumenti di pianificazione territoriale.

1. Il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani, fra loro coordinati, coerenti e differenziati, i quali, nel loro insieme, costituiscono la pianificazione del territorio stesso.

3. I piani si uniformano al criterio della sostenibilità, intesa come la garanzia di uguale possibilità di crescita del benessere dei cittadini e di salvaguardia dei diritti delle future generazioni.

4. Il piano territoriale regionale e i piani territoriali di coordinamento provinciali hanno efficacia di orientamento, indirizzo e coordinamento, fatte salve le previsioni che, ai sensi della presente legge, abbiano efficacia prevalente e vincolante.



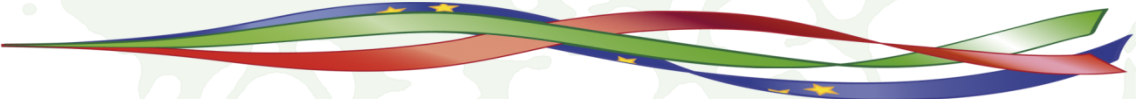
IL GOVERNO DEL TERRITORIO

nella legge regionale Lombardia 12/2005

Art. 2. Correlazione tra gli strumenti di pianificazione territoriale.

5. Il governo del territorio si caratterizza per:

- a) **la pubblicità e la trasparenza** delle attività che conducono alla formazione degli strumenti;
- b) **la partecipazione diffusa** dei cittadini e delle loro associazioni;
- c) la possibile **integrazione** dei contenuti della pianificazione da parte dei privati;
- c bis*) **la riduzione del consumo di suolo, la rigenerazione** territoriale e urbana.
- c ter*) **la sostenibilità ambientale** e, in particolare, il risparmio di risorse territoriali, ambientali ed energetiche e il riuso di materia in un'ottica di economia circolare.

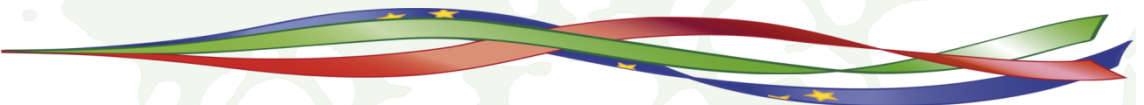


IL PRINCIPIO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Articolo 3 – quater d.lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale

1. *Ogni attività umana giuridicamente rilevante ai sensi del presente codice deve conformarsi al principio dello **sviluppo sostenibile**, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.*

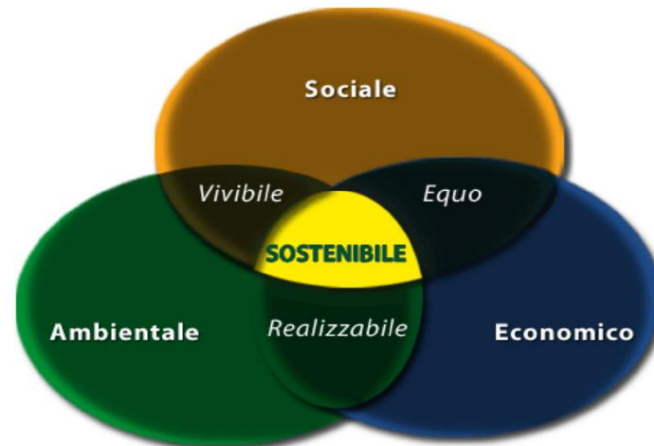
2. *Anche l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio **dello sviluppo sostenibile**, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità **gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione.***



I PRINCIPI: SVILUPPO SOSTENIBILE

Sviluppo sostenibile

- Soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni
- Armonizzare le tre dimensioni fondamentali: l'inclusione sociale, la tutela dell'ambiente e la crescita economica



Trasformare il nostro mondo: Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Dipartimento per la Pubblica Informazione
Nazioni Unite



Aggiornata giugno 2022

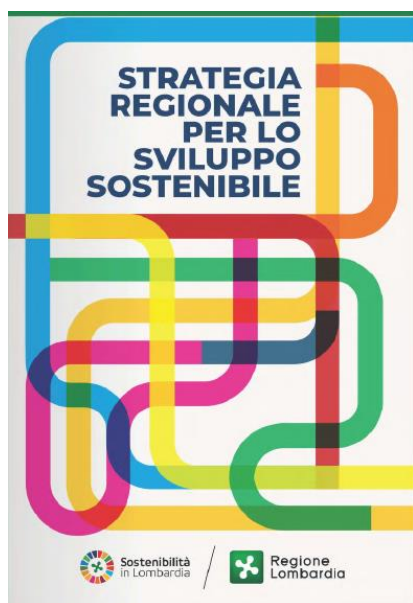
Obiettivi strategici per 5 macroaree

1. Uguaglianza, inclusione
2. Istruzione, formazione, lavoro
3. Sviluppo e innovazione, città, territorio e infrastrutture
4. Mitigazione dei cambiamenti climatici, energia, produzione e consumo
5. Sistema eco-paesistico, adattamento ai cambiamenti climatici, agricoltura



COMUNE DI RONCO BRIANTINO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

I PRINCIPI: SVILUPPO SOSTENIBILE



CITTÀ E INSEDIAMENTI SOSTENIBILI E INCLUSIVI

- Ridurre il consumo di suolo
- Promuovere e incentivare la rigenerazione urbana e territoriale
- Recuperare il patrimonio edilizio esistente e migliorare le prestazioni ambientali degli edifici
- Ridurre il disagio abitativo

CURA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

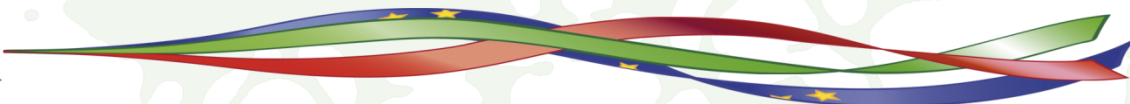
- Riconoscere le differenti caratterizzazioni dei paesaggi lombardi
- Promuovere la progettazione integrata delle infrastrutture verdi
- Tutelare e valorizzare le risorse idriche come elementi identitari de territorio



COMUNE DI RONCO BRIANTINO

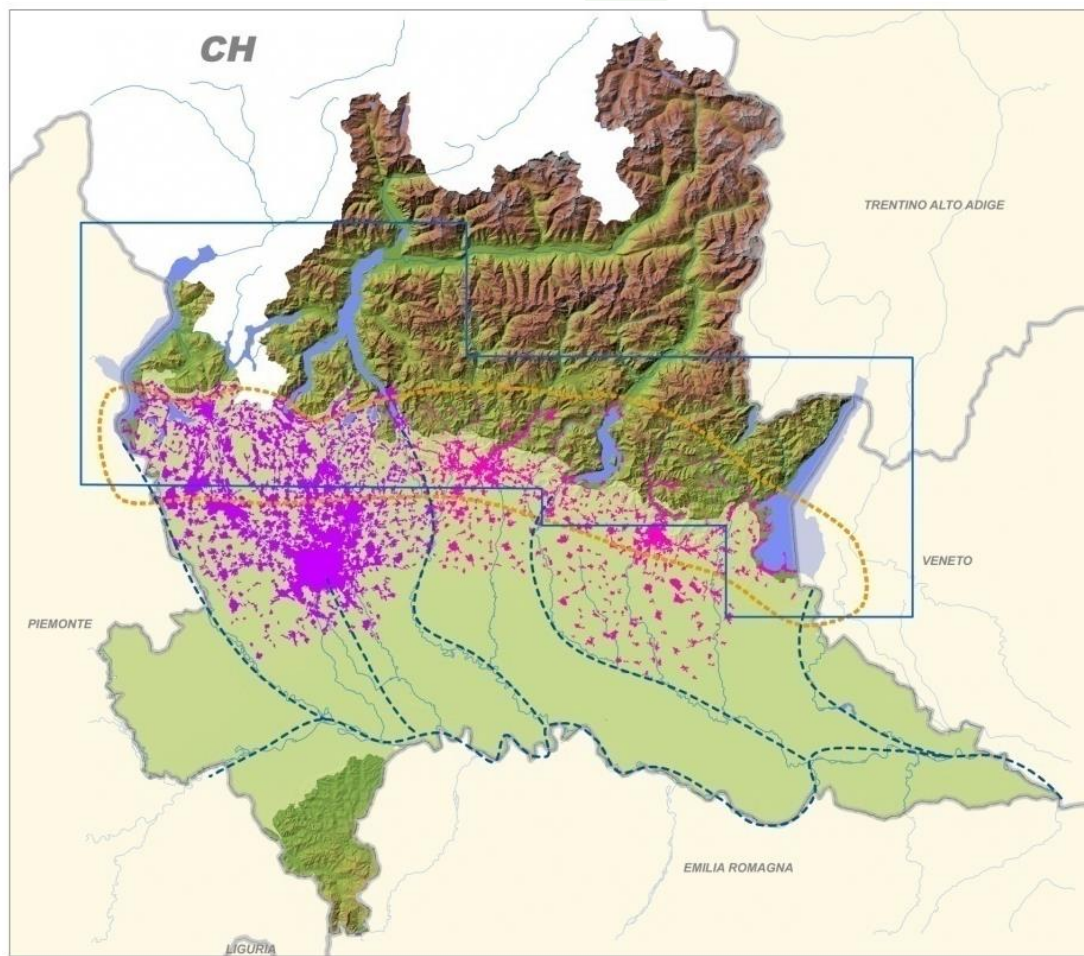
Comune di PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Ceremate

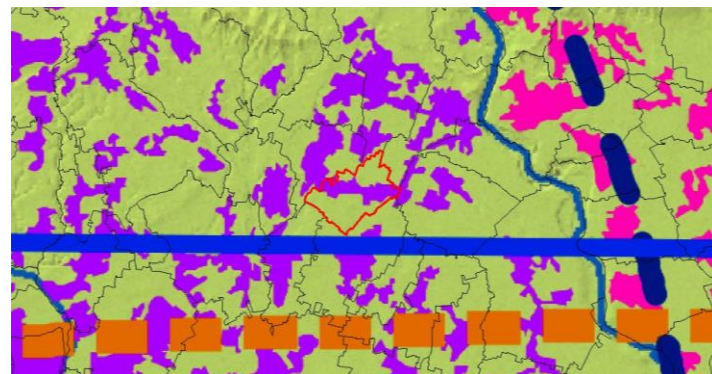


IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)

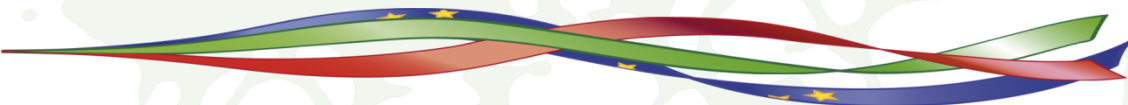
approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 951 del 19 gennaio 2010



Il comune di Ronco Briantino
è parte del sistema
territoriale metropolitano

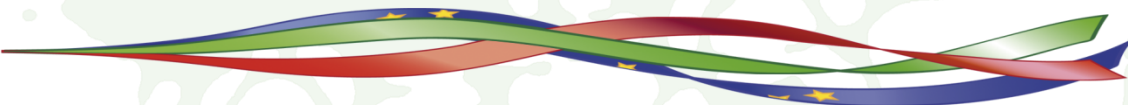


COMUNE DI RONCO BRIANTINO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



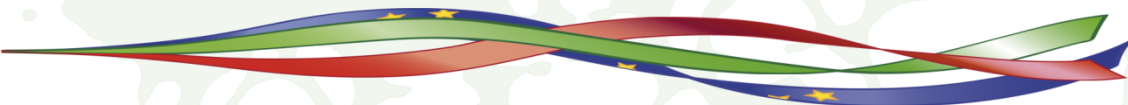
OBIETTIVI DEL PTR PER IL SISTEMA METROPOLITANO

- **ST1.1 Tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini riducendo le diverse forme di inquinamento ambientale;**
- **ST1.2 Riequilibrare il territorio attraverso forme di sviluppo sostenibili dal punto di vista ambientale;**
- **ST1.3 Tutelare i corsi d'acqua come risorsa scarsa migliorando la loro qualità;**
- ST1.4 Favorire uno sviluppo e un riassetto territoriale di tipo policentrico, mantenendo il ruolo di Milano come principale centro del Nord-Italia;
- ST1.5 Favorire l'integrazione con le reti infrastrutturali europee;
- ST1.6 Ridurre la congestione da traffico privato potenziando il trasporto pubblico e favorendo mobilità sostenibili;
- **ST1.7 Applicare modalità di progettazione integrata tra paesaggio urbano, periurbano, infrastrutture e grandi insediamenti a tutela delle caratteristiche del territorio;**
- ST1.8 Riorganizzare il sistema del trasporto merci;
- ST1.9 Sviluppare il sistema delle imprese lombarde attraverso la cooperazione verso un sistema produttivo di eccellenza;
- **ST1.10 Valorizzare il patrimonio culturale e paesistico del territorio;**

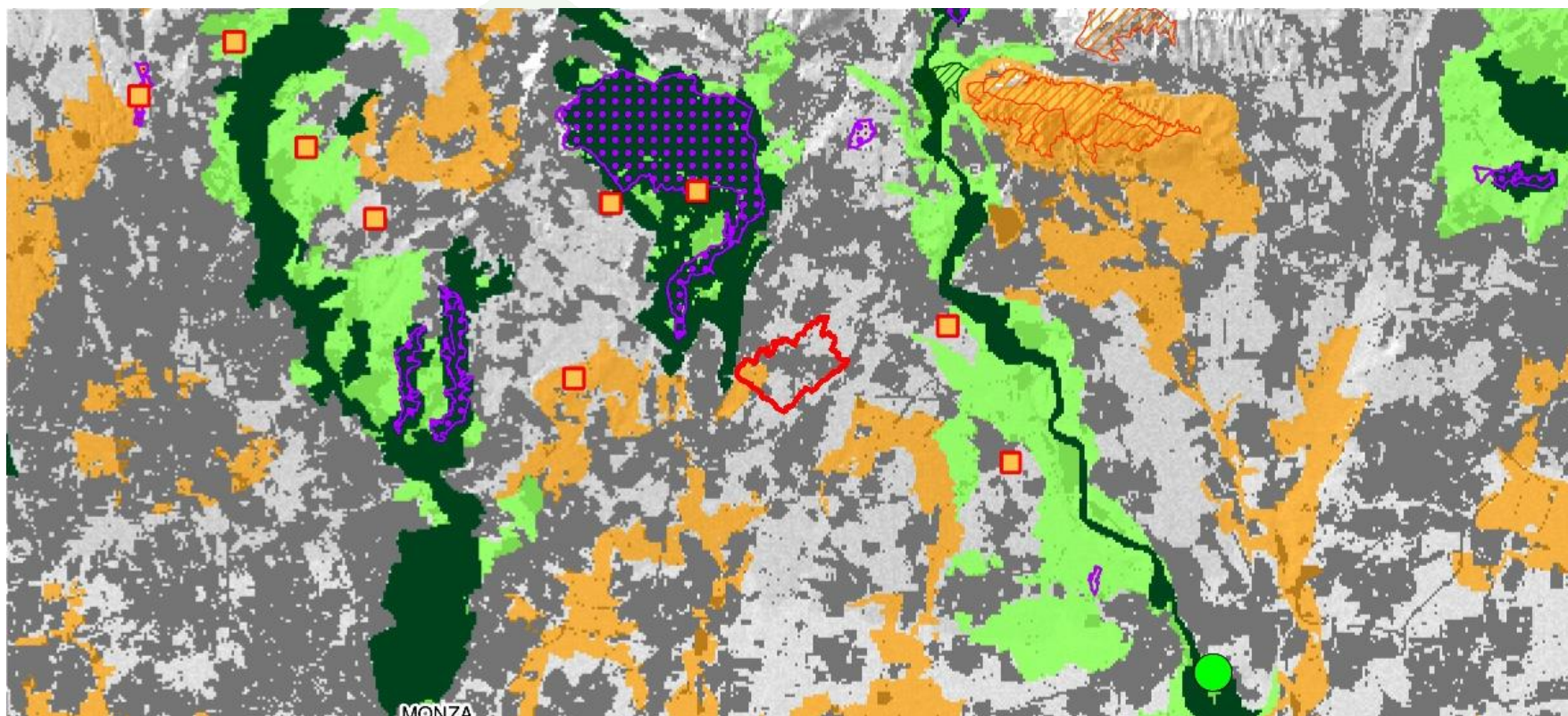


OBIETTIVI DEL PTR PER IL SISTEMA METROPOLITANO

- Uso del suolo:
 - Limitare l'ulteriore espansione urbana: coerenza le esigenze di trasformazione con i trend demografici e le dinamiche territoriali in essere, impegnando solo aree direttamente legate ai ritmi effettivi del fabbisogno insediativo
 - Favorire interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio
 - Limitare l'impermeabilizzazione del suolo
 - Conservare i varchi liberi, destinando le aree alla realizzazione della Rete Verde Regionale
 - Evitare la dispersione urbana
 - Mantenere la riconoscibilità dei centri urbani evitando le saldature lungo le infrastrutture
 - Realizzare nuove edificazioni con modalità e criteri di edilizia sostenibile, di buona qualità architettonica ed adeguato inserimento paesaggistico
 - Nelle aree periurbane e di frangia, contenere i fenomeni di degrado e risolvere le criticità presenti, con specifico riferimento alle indicazioni degli Indirizzi di tutela del Piano Paesaggistico
 - Favorire il recupero delle aree periurbane degradate con la riprogettazione di paesaggi compatti, migliorando il rapporto tra spazi liberi e edificati anche in relazione agli usi insediativi e agricoli



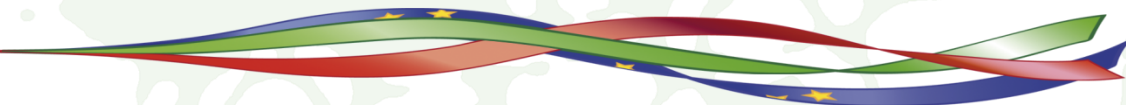
IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) elementi di valore ambientale e per la biodiversità



Dalla Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo (UNCED) svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. Agenda 21 **Pensare globalmente e agire localmente**

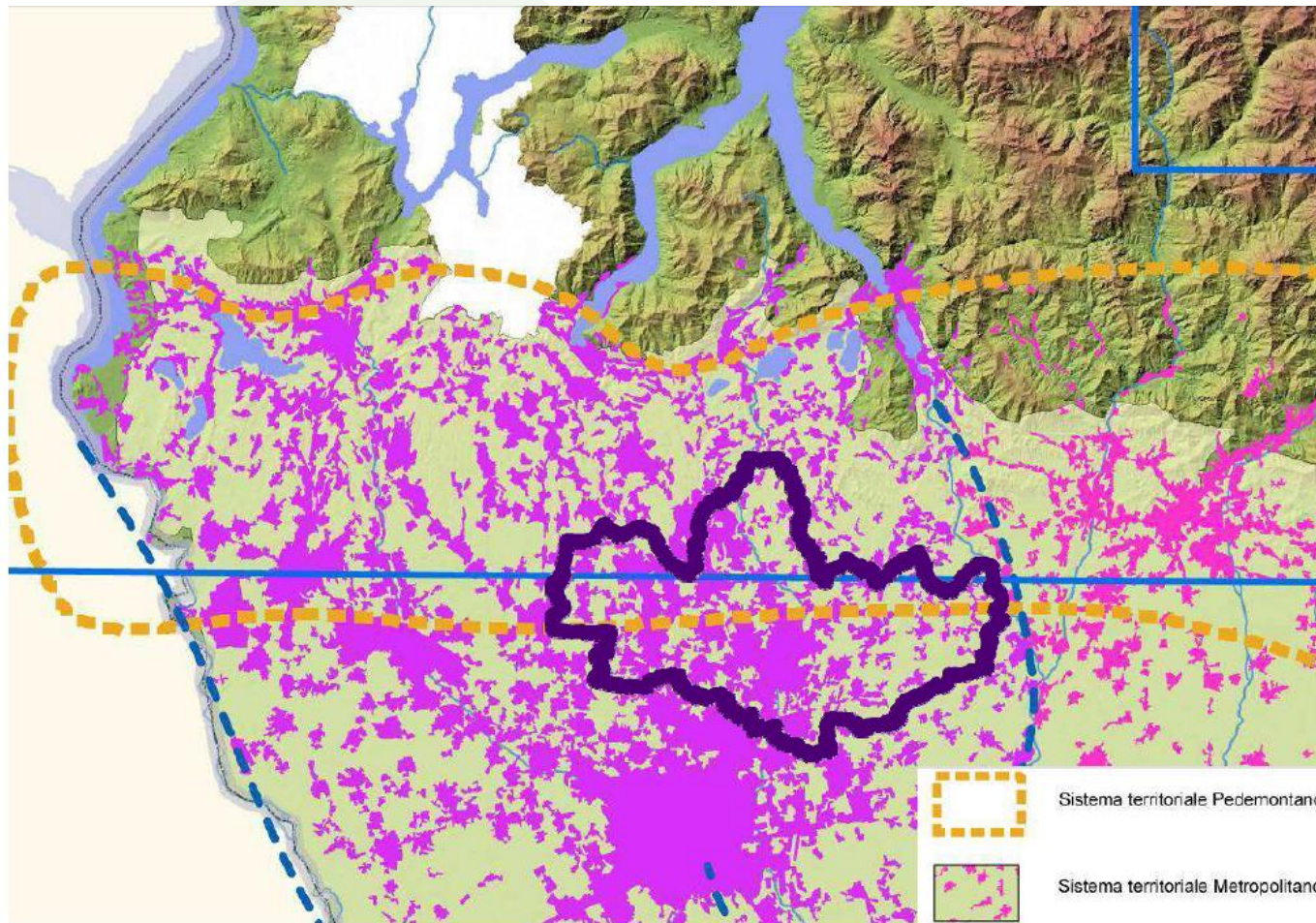


COMUNE DI RONCO BRIANTINO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

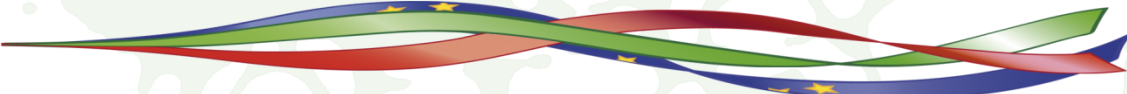


PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.16 del 10 luglio 2013



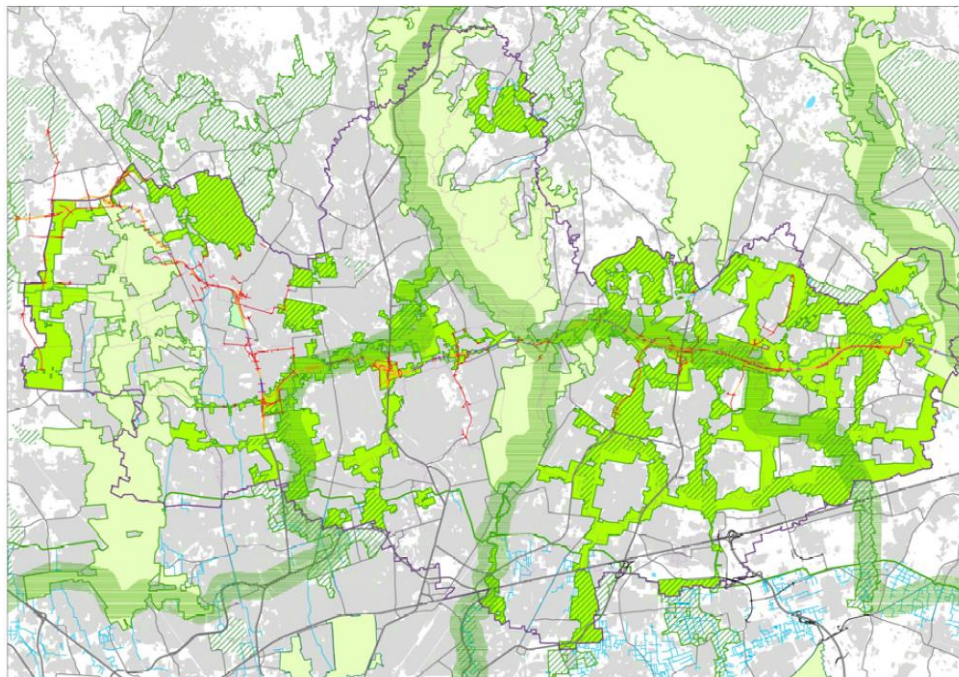
COMUNE DI RONCO BRIANTINO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

Una duplice strategia: razionalizzare il pieno e intensificare il vuoto

- 1) razionalizzazione del territorio urbanizzato, attraverso operazioni di riqualificazione degli spazi edificati esistenti, delle aree produttive, o di altri spazi interessati da evidenti “distorsioni” (degrado, congestione, sottoutilizzo, etc.)
- 2) ripensare il significato ed il ruolo dello spazio aperto, considerato in tutte le sue possibili accezioni (spazi agricoli produttivi, aree naturalistiche, spazi aperti periurbani o interclusi, etc.), soprattutto in una realtà territoriale così interessato da processi di occupazione o frammentazione dello spazio aperto.



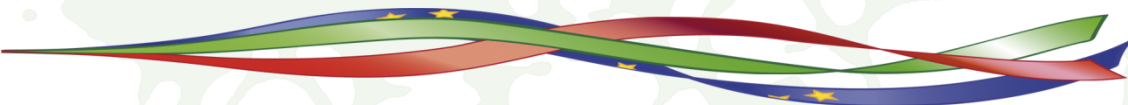
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

Brianza sostenibile: contenere il consumo di suolo

- controllo del consumo di suolo, in primo luogo attraverso l'individuazione di vaste aree del territorio provinciale da assoggettare a tutela attraverso le varie forme previste dalla normativa vigente

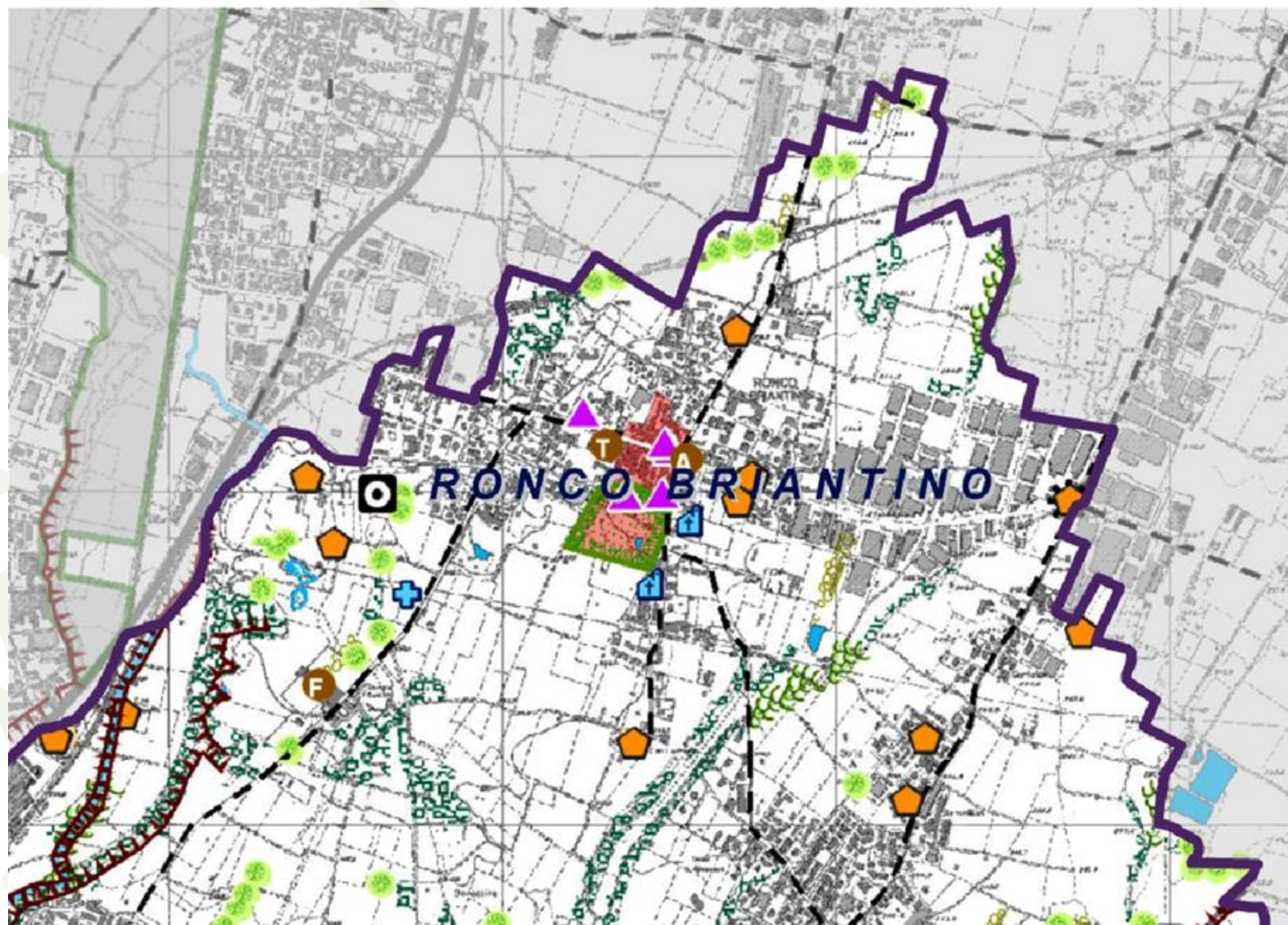
Brianza che riscopre la bellezza: tutele e costruzione del paesaggio

- limitazione del consumo di suolo e conservazione della continuità degli spazi liberi dall'edificato attraverso il disegno di corridoi verdi;
- conservazione dei singoli beni paesaggistici;
- promozione della conoscenza dei valori paesaggistici del territorio e della loro fruizione da parte dei cittadini;
- promozione della qualità progettuale ...;
- individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, ...

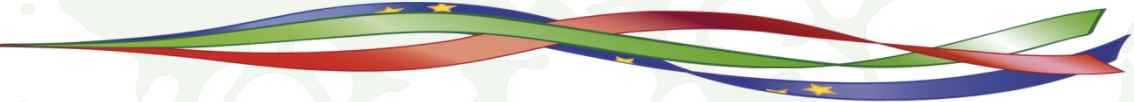


PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

Ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica

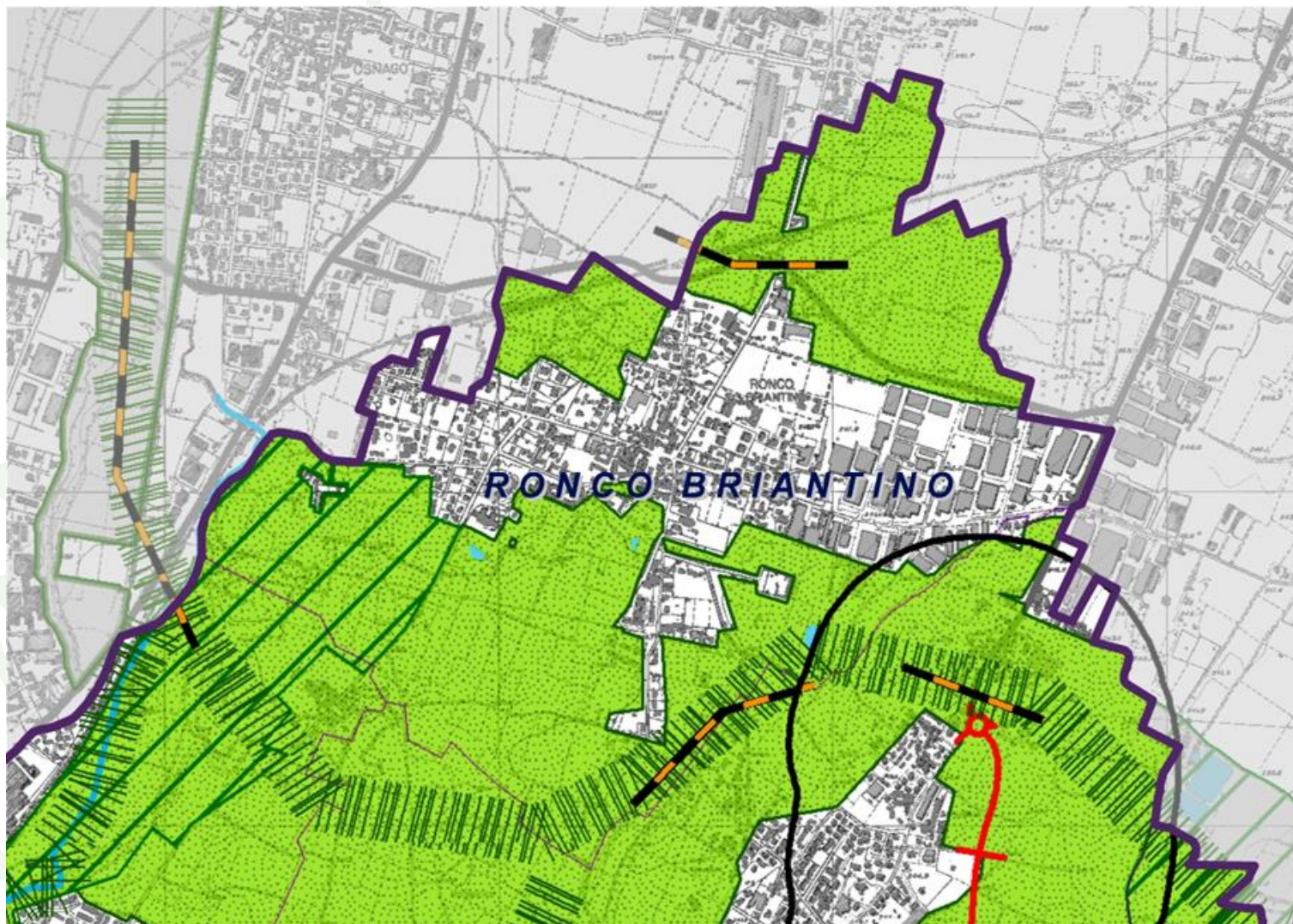


COMUNE DI RONCO BRIANTINO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

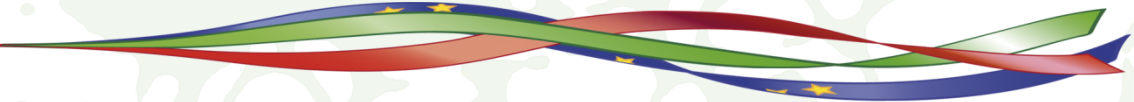


PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

Tutela del paesaggio – la rete verde

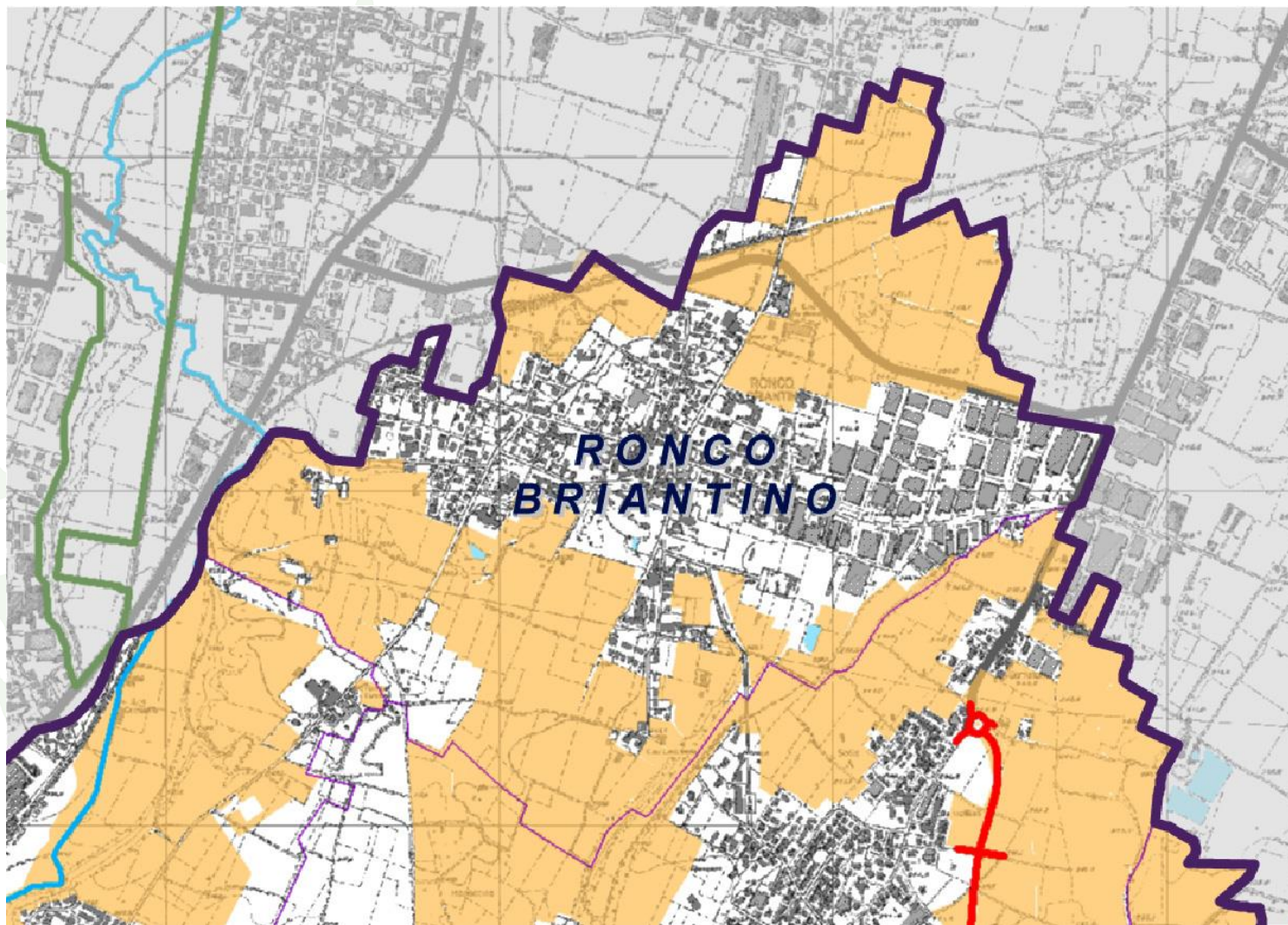


COMUNE DI RONCO BRIANTINO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)

Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

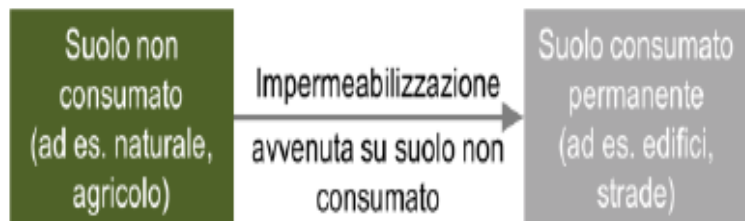


COMUNE DI RONCO BRIANTINO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



TEMA PRIORITARIO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO – la Strategia dell'UE

Il suolo è lo strato superiore della crosta terrestre, costituito da componenti minerali, materia organica, acqua, aria e organismi viventi, che ospita gran parte della biosfera



Il suolo è una risorsa limitata e, visti i tempi estremamente lunghi di formazione, si può ritenere che sia una risorsa sostanzialmente non rinnovabile



TEMA PRIORITARIO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO – La Strategia dell'UE

Il 17 novembre 2021 la Commissione Europea ha approvato la “Strategia del Suolo per il 2030” che sarà parte integrante dell’attuazione del *Green Deal* europeo.

La strategia definisce misure per proteggere e ripristinare i suoli e garantire che siano utilizzati in modo sostenibile.

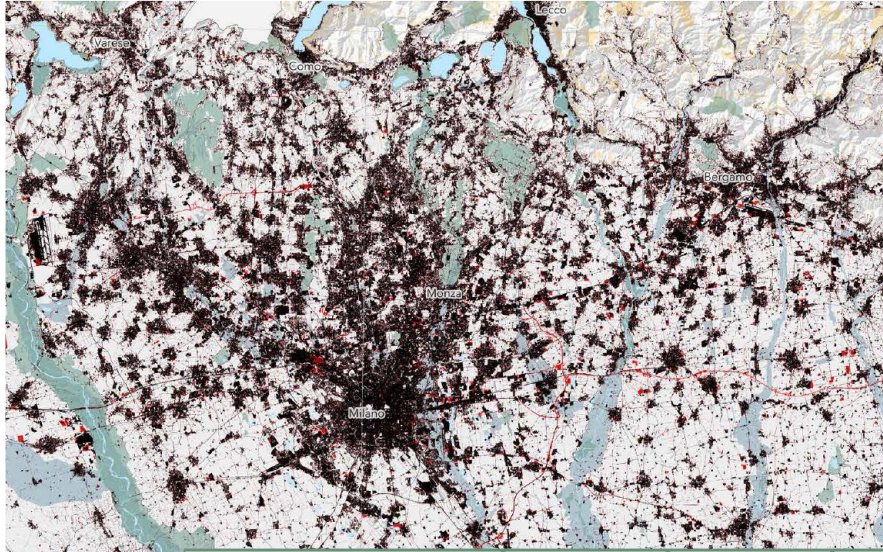
L’obiettivo principale è far sì che, entro il 2050, tutti gli stati membri della Comunità Europea evitino di consumare suolo.

Suoli sani sono essenziali per raggiungere la neutralità climatica, per un'economia pulita e circolare, per fermare la desertificazione e il degrado del territorio, per invertire il processo di perdita di biodiversità, per garantire cibo sano e per salvaguardare la salute umana (Commissione Europea, 2021)

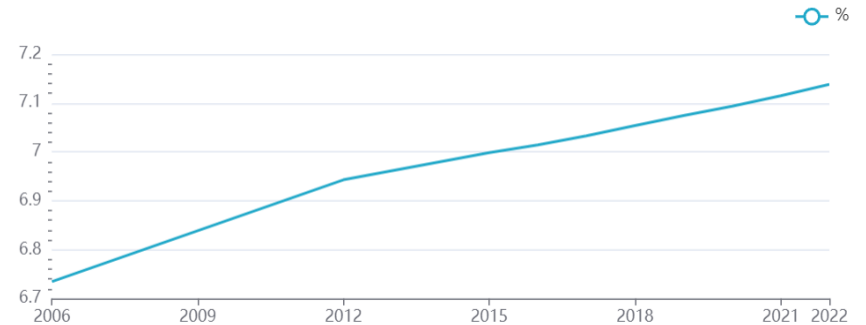


LO STATO DEL CONSUMO DI SUOLO

Rapporto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)



Suolo consumato in percentuale

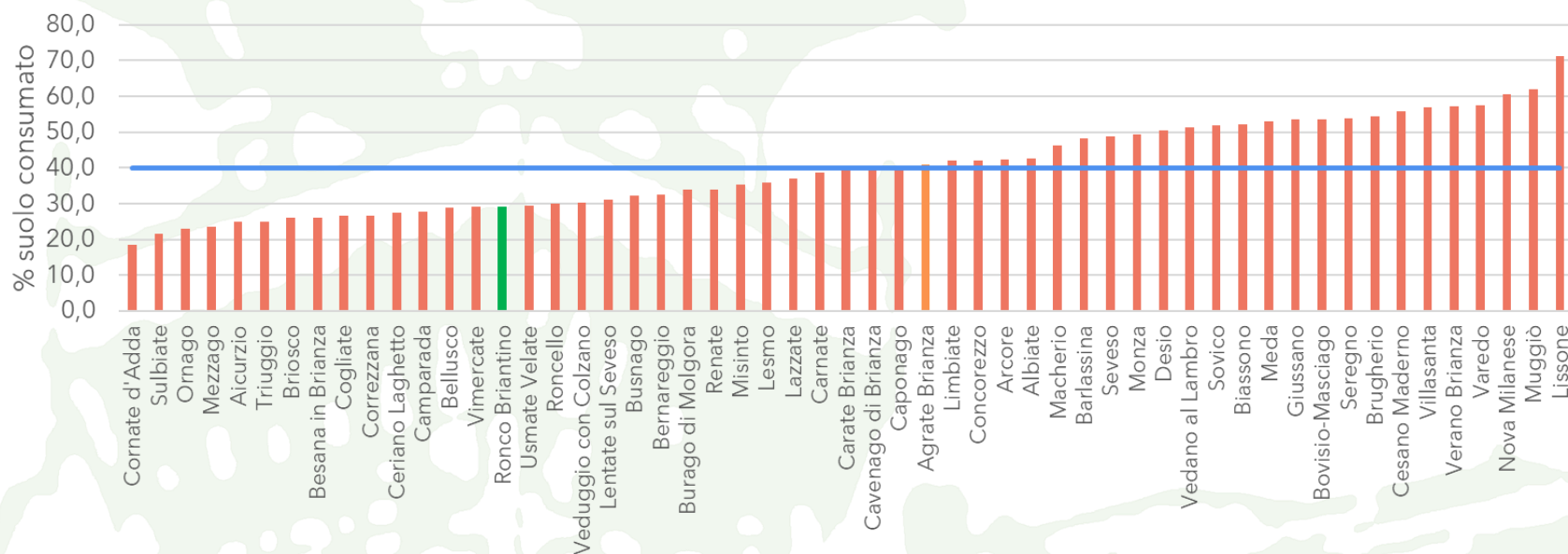


Provincia / Regione	Suolo Consumato 2022 (ha)	Suolo Consumato 2022 (%)	Suolo Consumato pro capite 2022 (m ² /ab)	Consumo di suolo 2021-2022 (ha)	Consumo di suolo 2021-2022 (%)	Consumo di suolo pro capite 2021-2022 (m ² /ab/anno)	Densità consumo di suolo 2021-2022 (m ² /ha/anno)
Varese	25.198	21,01	287	40	0,16	0,45	3,31
Como	15.684	12,25	264	41	0,26	0,70	3,23
Sondrio	8.488	2,65	475	17	0,20	0,97	0,54
Milano	50.151	31,81	156	184	0,37	0,57	11,68
Bergamo	32.895	11,93	298	103	0,31	0,93	3,74
Brescia	50.142	10,47	400	131	0,26	1,04	2,73
Pavia	28.346	9,54	530	107	0,38	2,00	3,60
Cremona	18.598	10,50	529	34	0,18	0,97	1,93
Mantova	24.899	10,63	616	80	0,32	1,97	3,41
Lecco	9.707	12,04	292	15	0,16	0,45	1,87
Lodi	9.648	12,31	424	108	1,13	4,75	13,79
Monza e della Brianza	16.522	40,72	190	48	0,29	0,55	11,76
Lombardia	290.278	12,16	292	908	0,31	0,91	3,80

Lo stato del consumo di suolo

Rapporto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Consumo di suolo nella Provincia MB



Ronco Briantino 29,87 %

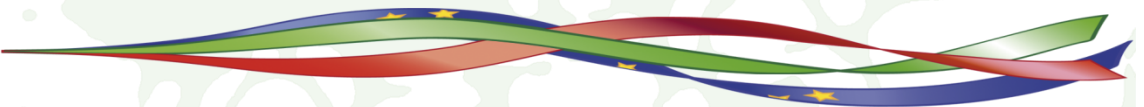


COMUNE DI RONCO BRIANTINO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

LA LEGGE REGIONALE PER LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO

La legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014 introduce nell'ordinamento regionale in materia di governo del territorio, nuove disposizioni mirate a **limitare il consumo di suolo** e a **favorire la rigenerazione** delle aree già urbanizzate.

Queste disposizioni introducono modifiche nella legge regionale n. 12 del 2005 «Legge per il governo del territorio» prevedendo, in particolare, l'adeguamento alle nuove disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato di tutti gli strumenti di pianificazione territoriale: Piano Territoriale Regionale, Piani Territoriali delle Province e della Città Metropolitana, Piani di Governo del Territorio comunali.



PTR APPROVATO CON DCR N. 411 DEL 19 DICEMBRE 2018

Soglie di riduzione

dallo Stato dell'arte della pianificazione comunale:
1.500 comuni circa - 100% Piani di Governo del Territorio approvati

RESIDENZA - Previsioni PGT 2015		
OFFERTA	STIMA DEL FABBISOGNO	ECCEDENZIA DELLE PREVISIONI
AT su suolo libero (DdP) St = 9.000 ha	9.000 ha	Ecceденza 4.400 ha
AT su suolo urbanizzato (DdP) St = 4.400 ha	Fabbisogno residenziale al 2025 +446.000 abitazioni	Pari a circa il 45%

PROGETTO PTR
Per la funzione residenziale
Riduzione del consumo di suolo 25% al 2020 Soglia media tendenziale
Per altre funzioni urbane
20% al 2020 Soglia media tendenziale

Soglie confermate
al 2025 con
aggiornamento PTR
2021

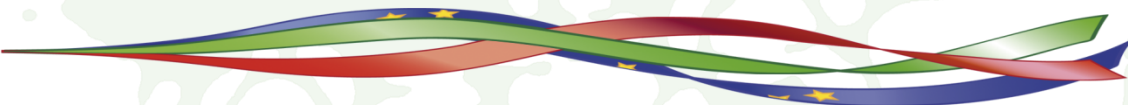
La soglia regionale di riduzione del consumo di suolo per le destinazioni prevalentemente **residenziali** è articolata di conseguenza in soglie provinciali nel seguente modo:

- tra il **20% e il 25%** per le Province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, **Lecco**, Lodi, Mantova, Pavia e Sondrio;
- tra il **25% e il 30%** per le Province di **Monza e Brianza**, Varese e la CM di Milano.

Facendo riferimento alle destinazioni per altre **funzioni urbane**, si assume per tutte le Province la soglia di riduzione del consumo di suolo del **20%**.



COMUNE DI RONCO BRIANTINO
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA



PTR APPROVATO CON DCR N. 411 DEL 19 DICEMBRE 2018

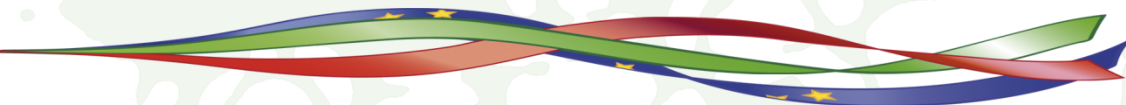
GLOSSARIO

Superficie urbanizzata e urbanizzabile, i terreni urbanizzati o in via di urbanizzazione calcolati sommando le parti del territorio su cui è già avvenuta la trasformazione edilizia, urbanistica o territoriale per funzioni antropiche e le parti interessate da previsioni pubbliche o private della stessa natura non ancora attuate, esclusi quelli destinati a parchi urbani territoriali

Superficie agricola o naturale, la superficie non classificabile come superficie urbanizzata, né come superficie urbanizzabile, indipendentemente dall'uso che la caratterizza.

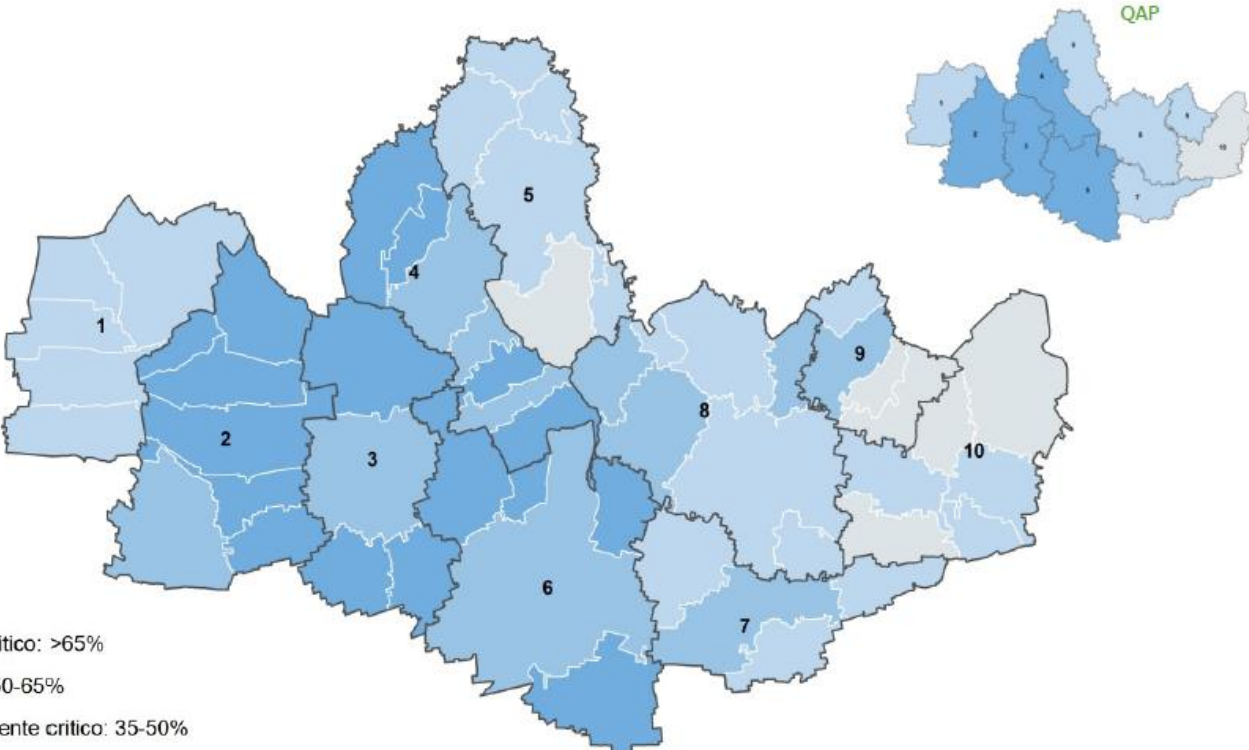
Consumo di suolo, la trasformazione, per la prima volta, di una superficie agricola da parte di uno strumento di governo del territorio, non connessa con l'attività agro-silvo-pastorale, esclusa la realizzazione di parchi urbani territoriali e inclusa la realizzazione di infrastrutture sovra comunali

La soglia (regionale-provinciale-comunale) di riduzione del consumo di suolo riguarda la superficie complessiva degli Ambiti di trasformazione su suolo libero vigenti al 2 dicembre 2014 (data di entrata in vigore della legge regionale 31/2014).



PTCP ADEGUATO ALLA LEGGE REGIONALE 31/2014

Approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 15/02/2022



- Livello molto critico: >65%
- Livello critico: 50-65%
- Livello mediamente critico: 35-50%
- Livello poco critico: 20-35%
- Livello non critico: < 20% (nessun Comune)

Indice di consumo di suolo

L'obiettivo complessivo di riduzione (AT residenziale + AT altro) ammonta a 4.153.033 mq; ciò comporterebbe una variazione dell'INDICE DI CONSUMO DI SUOLO

ANNO 2019
54%

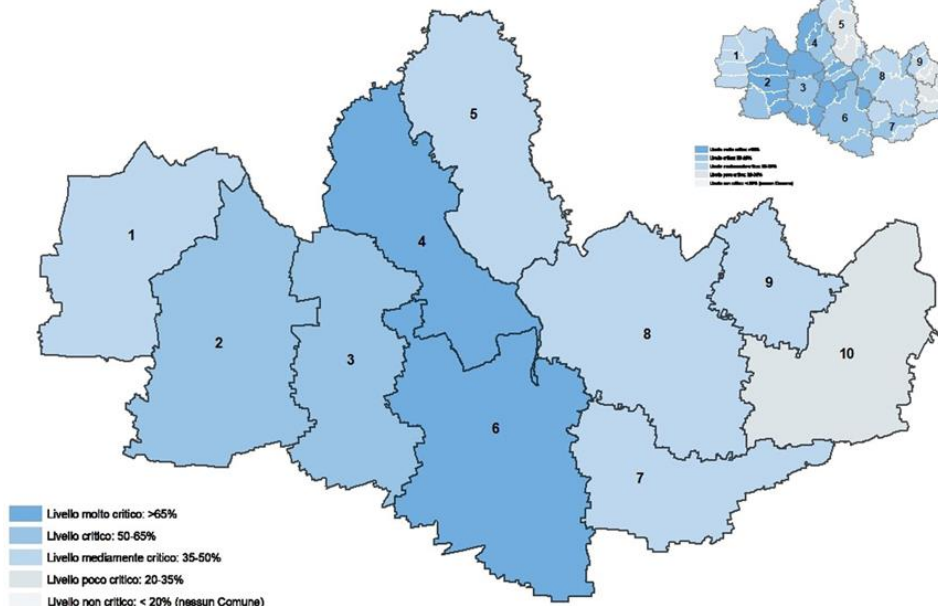


ANNO 2025
53%

PTCP
Piano Territoriale
di Coordinamento
Provinciale

PTCP ADEGUATO ALLA LEGGE REGIONALE 31/2014

Approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 15/02/2022



Il comune di Ronco Briantino appartiene al QAP 9 (assieme a Bernareggio, Aicurzio e Sulbiate), ritenuto mediamente critico, a cui sono attribuite soglie di riduzione pari al 40% per la funzione residenziale e 35% per le altre funzioni urbane.

INDICE DI URBANIZZAZIONE TERRITORIALE	SOGLIA	
	RESIDENZIALE	ALTRO
livelli di criticità	%	%
Livello poco critico	35	30
Livello mediamente critico	40	35
Livello critico	50	45
Livello molto critico	55	50

Ai sensi, della legge regionale 1/2024, il 6 luglio 2026 è il termine per adeguare il PGT dei Comuni della PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA (il PTCP adeguato è efficace dal 6 aprile 2022)